

Rapporto di gestione 2003
Guardia Aerea Svizzera di
Soccorso

rega 





L'hangar nel Rega-Center all'aeroporto Zurigo-Kloten offrono tutto l'occorrente per la manutenzione e lo stazionamento degli aeromobili della Rega (a sin., fuori dell'hangar, un elicottero EC 145, all'interno un Agusta).

La copertina Nel 2003 è stato portato a termine il rinnovo parziale della flotta: tre nuove aeroambulanze Challenger CL 604 e cinque elicotteri di salvataggio del tipo EC 145.

<i>Retrospettiva</i>	3
<i>Medicina e aviazione</i>	4
<i>Attività</i>	6
<i>Nuova elibase Zurigo</i>	8
<i>Regolamento sostenitori</i>	9
<i>L'organizzazione</i>	10
<i>La storia della Rega</i>	12
<i>Immagina aziendale</i>	14
<i>Indirizzi</i>	15

La Rega e la Croce Rossa Svizzera

La Rega è membro corporativo della Croce Rossa Svizzera (CRS). L'Assemblea della Croce Rossa è l'organo supremo della CRS e conta 97 delegati. La Rega vi è rappresentata con 12 seggi. La più importante organizzazione svizzera di soccorso fondata nel

1886, si avvale di 30 organizzazioni membro e sei istituzioni. L'organismo conta 400'000 membri e occupa 4'700 dipendenti che condividono 2'400 impieghi a tempo pieno. L'organizzazione CRS può inoltre contare sull'aiuto volontario offerto da 65'000 persone circa.

Dopo i terremoti di Boumerdès (Algeri) e Bam (Iran), nel 2003 sono scattate vaste operazioni di soccorso cui presero parte diversi partner della CRS. In ambedue i casi, l'amministrazione della CRS, la Rega e Redog hanno cooperato nell'ambito del

L'anno 2003 è stato caratterizzato nuovamente da una crescita delle attività Rega. Il numero delle operazioni invernali ed estive, sia nel campo dei rimpatri sia in quello dell'elisoccorso è ulteriormente aumentato. Evidentemente, la recessione nell'aviazione civile mondiale non ha inciso sui voli di rimpatrio della Rega.

Le sostenitrici e i sostenitori hanno rinnovato la loro fedeltà nella Rega, anzi, il loro numero è salito nuovamente e, con quasi 1,8 milioni di tessere è stata raggiunta nuovamente una cifra record. Ciò conferma la grande fiducia posta nella Rega da sostenitrici e sostenitori. Il costante impegno della Rega di giustificare questa fiducia non si limita tuttavia agli sforzi profusi negli interventi aerei. Presentando i suoi libri tenuti secondo le raccomandazioni specifiche (Swiss GAAP FER), la Rega garantisce ai suoi sostenitori la massima trasparenza. Vi è annotato ogni franco speso, ma anche ogni franco incassato dalla Rega. I canali attraverso i quali transitano i flussi monetari sono chiari e trasparenti. Alla luce di certi avvenimenti che hanno reso insicuri donatori e sostenitori, questo fattore assume ancora più importanza. Nella sua storia lunga oltre mezzo secolo, la Rega ha sempre messo in tavola tutte le sue carte.

Il rinnovo parziale della flotta nel 2003 serve anche al consolidamento: le tre aeroambulanze sono state sostituite da tre nuovi Challenger CL 604, entrati in circolazione con successo. Sono stati sostituiti inoltre cinque elicotteri di salvataggio Agusta con Eurocopter EC 145, messi al lavoro senza problemi. La flotta comprende ora solo 13 elicotteri (finora 14). Infine, dopo un provvisorio durato oltre 35 anni, l'elibase Zurigo, rimasta per quasi tutti questi anni sul tetto della Clinica pediatrica, è ora domiciliata all'aeroporto Dübendorf, insediata in un nuovo edificio proprio.

Grazie all'impegno professionale e costante dei dipendenti della Rega, l'anno 2003, con un numero record d'interventi, è trascorso felicemente e al meglio. L'irreprensibile lavoro, ma anche gli investimenti per nuovi aerei ed elicotteri di salvataggio sono possibili unicamente con l'aiuto delle nostre sostenitrici e dei nostri sostenitori. Ringraziamo loro della fedeltà, la grande fiducia e l'appoggio datoci con contributi e legati.

Nel nome del consiglio di fondazione e della direzione

Albert Keller
Presidente

Hans-Peter Kurz
Presidente di direzione

L'equipaggio medico/sanitario: una specialità della Rega



Una Rega senza un team di medici, infermiere e soccorritori aerei diplomati è impensabile.

Dai tempi pionieristici della Rega, la filosofia operativa dell'organizzazione di salvataggio aereo è cambiata ben poco: l'obiettivo è e rimane quello di portare la medicina d'urgenza accanto al paziente. Una dottrina applicata ormai universalmente.

Pionieri della medicina d'urgenza

Il personale medico/sanitario della Rega è confrontato con molteplici sfide e situazioni che esigono una specializzazione. Nel campo dei salvataggi con elicottero è richiesta principalmente la medicina d'urgenza. Il lavoro nelle basi alpine e prealpine richiede requisiti particolari. Le operazioni con verricello in alta montagna sono spesso delicate e il recupero d'un paziente può essere esigente quanto il successivo trattamento medico. Per i medici volanti la resistenza fisica e la capacità di muoversi in terreni ostili sono requisiti indispensabili.

Il lavoro di medico e soccorritore aereo, oltre all'abilità nel ramo medico/sanitario, esige capacità notevoli anche nella tecnica di recupero. Sull'altopiano i principali interventi riguardano incidenti stradali e sul lavoro, ma anche un gran numero di voli secondari, ossia trasferimenti di pazienti da ospedale in ospedale. Questi pazienti, spesso in condizioni critiche per ferite o malattie acute richiedono dal personale medico la sorveglianza costante e terapie intensive.

Soccorso aereo, anche all'estero

La voglia sempre più pronunciata degli svizzeri di intraprendere viaggi verso lidi lontani ha fatto diventare le prestazioni medico/sanitarie della Rega all'estero un'attività sempre più importante. E pensare che solo una minima parte delle chiamate d'emergenza dall'estero danno il via ad un volo di rimpatrio con una delle tre aeromobili della Rega. La gamma delle prestazioni è ampia e va dalla consulenza medica telefonica del paziente e dei





A fine 2003 la Rega occupava a tempo pieno o parziale:

- 41 impiegati nel settore della tecnica
- 33 piloti d'elicottero
- 23 piloti di jet
- 36 capo interventi*
- 29 medici*
- 18 infermiere e infermieri
- 34 soccorritrici e soccorritori aerei
- 70 impiegati nei settori logistica e amministrazione

*di ambo i sessi



rispettivi congiunti all'organizzazione di voli di trasferimento in un centro medico all'estero fino al vero e proprio rimpatrio, che può avvenire a bordo di aerei di linea con o senza accompagnamento medico, oppure con l'aeroambulanza della Rega.

In questo campo, i medici della Rega sono confrontati con le situazioni più svariate. Oltre ad una formazione medica polivalente, occorrono nozioni linguistiche e competenza sociale. Lo stesso vale per le infermiere, le Flight Nurses dalle quali ci si attende un carattere deciso, esperienza di viaggi e comprensione per popoli e culture diverse.

Il lavoro della Rega a missione compiuta

Le missioni di salvataggio aereo con elicottero o aeroambulanza per la Rega continuano anche dopo il ritorno alla base. Il servizio medico analizza ogni intervento per esaminare lo svolgimento e individuare eventuali pecche o possibili perfezionamenti. Nel corso degli anni, con questa prassi la Rega ha potuto racimolare una vasta esperienza nel settore della medicina aerea. La Rega, oltre al pronto intervento medico, intende contribuire con il suo know how anche alla soluzione scientifica dei problemi della medicina aerea. Infine, c'è il servizio d'assistenza che si prende cura dei pazienti confrontati con problemi personali o finanziari, collegati all'incidente o la malattia acuta che ha richiesto l'intervento Rega.



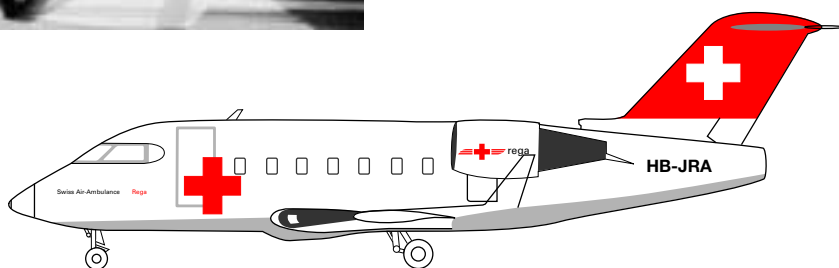
2003: molto più interventi d'elicottero

Nel 2003, il numero dei voli con eliambulanza è salito a valori record (9'470: +8.7%). L'aumento riguarda principalmente gli interventi primari (5'753: +15,8%). In tutti i settori, ad eccezione di quello delle valanghe, il numero di voli è cresciuto (vedi grafico).

Le aeroambulanze stanno riguadagnando terreno

Dopo la recessione nel 2002 (703 missioni), i voli di rimpatrio nel 2003 (799) si sono avvicinati nuovamente ai movimenti del 2000. Ridotto per contro il numero dei ritorni in patria con aerei di linea, da 497 nel 2002 a 372 nel 2003 (- 25,2%). Una diminuzione in parte attribuibile alle limitazioni nell'offerta dell'aviazione civile (aerei più piccoli, destinazioni e voli cancellati).

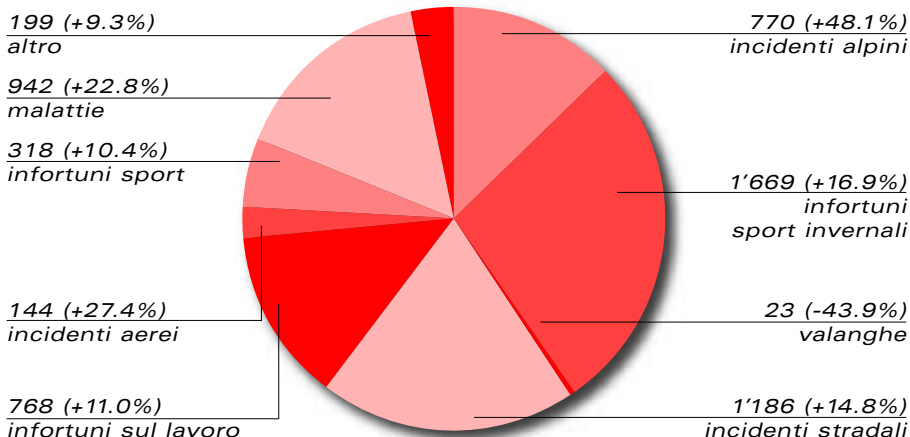
Nell'anno in rassegna, la Rega ha trasportato 10'093 pazienti (+963: 10,5%). Nel 2003, la Rega ha eseguito complessivamente 10'641 missioni, con un aumento di 729 (+7,4%) rispetto all'anno precedente (9'912).

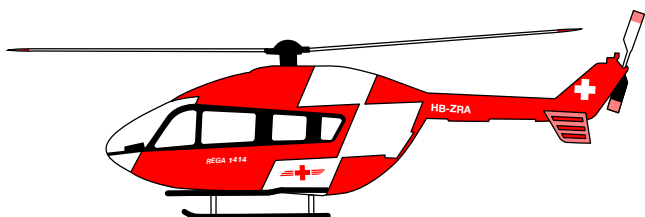


Canadair CL 604 «Challenger»

Apertura alare	19,61m
Lunghezza totale	20,86m
Altezza	6,45m
Peso max. al decollo	21'835kg
Autonomia	6'200km
Velocità di crociera	880km/h
Posti per pazienti	6 (sdraiati)

2003: 6019 pazienti con interventi primari (Variazioni rispetto all'anno precedente)





Agusta A 109 K2

2 Turbine (Arriel 1K) 2x771 PS
 Diametro del rotore 11,00 m
 Lunghezza totale 13,035 m
 Velocità di crociera 230 km/h

Eurocopter EC 145

2 turbine (Arriel 1E2) 2x770 CV
 Diametro rotore 11,00m
 Lunghezza totale 13,03m
 Velocità di crociera 240 km/h

Voli sanitari Rega	2003	2002	in %
Interventi primari	5753	4966	+15.8
Interventi secondari	2947	2896	+1.8
Altro	770	850	-9.4
Missioni con elicotteri	9470	8712	+8.7
Missioni con aerei	1171	1200	-2.4
aeroambulanze	799	703	+13.7
aerei di linea	372	497	-25.2
Totale operazioni Rega	10641	9912	+7.4
Altri interventi			
(terzi: CAS, autoambulanze, charter, ecc.)	3091	3024	+2.2
Totale operazioni	13732	12936	+6.2
Persone curate dal medico	10093	9130	+10.5
Elitrasporti particolari			
Pazienti gravemente feriti con lesioni alla schiena	564	486	+16.0
Pazienti con lesioni alla testa	1903	1575	+20.8
Pazienti con disturbi cardiovascolari	1716	1605	+6.9
Neonati (fino a 4 settimane)	219	264	-17.0
Recupero salme	415	353	+17.6
Voli per contadini di montagna	1009	1058	-4.6
Voli notturni	1985	1704	+16.5

Una sede per l'elibase Rega Zurigo



Durante il fine settimana del 10, 11 e 12 maggio 2003, l'elibase Rega Dübendorf è stata inaugurata con una cerimonia ufficiale e due giornate delle porte aperte. Dopo un provvisorio durato 35 anni, 31 dei quali sul tetto della Clinica pediatrica Zurigo, l'elibase Zurigo a Dübendorf ha trovato la sua sede definitiva.

L'elibase Zurigo ha alle spalle una storia movimentata. Avere un eliporto sul tetto della Clinica universitaria Zurigo, allora Ospedale cantonale, negli anni '50 era il sogno dei pionieri della Guardia aerea svizzera di soccorso. Le autorità a più riprese negarono i permessi necessari per la creazione d'un eliporto sopra l'aula magna dell'Ospedale cantonale. Nel 1972, tuttavia, si fece un passo avanti. In via sperimentale la Rega ottenne il permesso per un'elibase sul tetto della Clinica pediatrica.

Autorità scettiche

Questo provvisorio era destinato a durare. Nel novembre 1973, sulla Clinica pediatrica venne stazionata la prima eliambulanza biturbina, un Boelkow BO 105 C. Col tempo, e al passo con il numero delle missioni in aumento, si dovettero ampliare le infrastrutture. Per sette anni, i locali di lavoro e soggiorno degli equipaggi di picchetto si trovarono in un appartamento vicino. Nel 1990, il proprietario disdiceva il contratto per uso proprio e la Rega dovette posare un prefabbricato d'emergenza sul tetto della Clinica.

Per motivi di natura ecologica, le autorità avrebbero rilasciato un eventuale permesso per un'elibase definitiva unicamente con costose imposizioni e condizionamenti. Per questo motivo, la Rega valutò una quindicina di possibili soluzioni nel raggio della città di Zurigo. Un calvario, lungo 14 stazioni fermatosi infine alla 15ma, all'aeroporto di Dübendorf, ha rammentato il presidente della direzione, Hans-Peter Kurz in occasione della celebrazione ufficiale.

Con la decisione raggiunta nell'interno della Rega tuttavia, le difficoltà non erano eliminate. I comuni confinanti si mossero con numerosi ricorsi, ostacoli da superare uno ad uno, con discussioni durate anni. Con un esercizio sperimentale di 15 giorni «sul campo», infine, la Rega riuscì a smontare anche le ultime opposizioni. La posa della prima pietra ebbe luogo il 10 settembre 2002 e il 9 maggio 2003, a festa inaugurale terminata, l'eliambulanza Rega decollò per la prima missione di salvataggio dalla nuova e definitiva base, diretta dal capo base Adrian Ferrari.

Regolamento sostenitori Rega



Per garantire il funzionamento permanente del salvataggio aereo professionale adeguatamente equipaggiato, la Rega deve poter contare sull'appoggio delle sostenitrici e dei sostenitori.

Si diventa sostenitori della Rega versando le seguenti quote: CHF 30.- per persone singole; CHF 70.- per famiglie (genitori e i loro figli che il giorno del versamento non hanno ancora compiuto i 18 anni); CHF 40.- per famiglie monoparentali (il genitore con i figli che il giorno del versamento non hanno ancora compiuto i 18 anni).

In riconoscenza del sostegno offerto dai sostenitori, la Rega esonera loro dalla copertura dei costi causati dalle seguenti prestazioni di soccorso da lei date e/o organizzate, se questi non sono assunti o se sono assunti solo in parte da casse malati, assicurazioni e/o altri terzi garanti.

1. Svizzera e Principato del Liechtenstein

- salvataggi aerei e voli indicati per motivi medici nel più vicino ospedale attrezzato per la cura del paziente
- operazioni di salvataggio mediante colonne del Club Alpino Svizzero (CAS)
- operazioni di ricerca in collaborazione con la polizia e le organizzazioni competenti finché sussiste fondata speranza di poter soccorrere i dispersi
- evacuazioni ed interventi di prevenzione in caso di pericolo per la vita
- voli di recupero di salme previo accordo con le autorità competenti

- trasporti di bestiame di grossa taglia ferito, ammalato o morto fino al più vicino posto raggiungibile con altri mezzi, se il proprietario del bestiame è in possesso della tessera di sostenitore per famiglie

2. Mondo intero

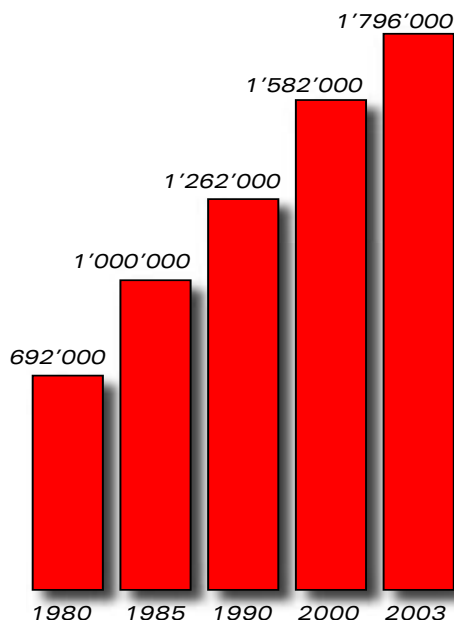
- consulenza mediante la centrale d'allarme della Rega in caso di problemi medici all'estero
- voli di rimpatrio in Svizzera indispensabili, per sostenitori con domicilio in Svizzera (compreso il Principato del Liechtenstein) come pure per gli Svizzeri all'estero

La quota di sostenitore copre l'anno di calendario in corso. L'affiliazione entra in vigore alla data del versamento. In caso di mancato rinnovo la validità scade il 15 maggio dell'anno successivo.

La Rega dà le suddette prestazioni senz'alcun obbligo giuridico, poiché la loro espletazione dipende dalle possibilità tecniche, dalla disponibilità di personale e dai mezzi a sua disposizione.

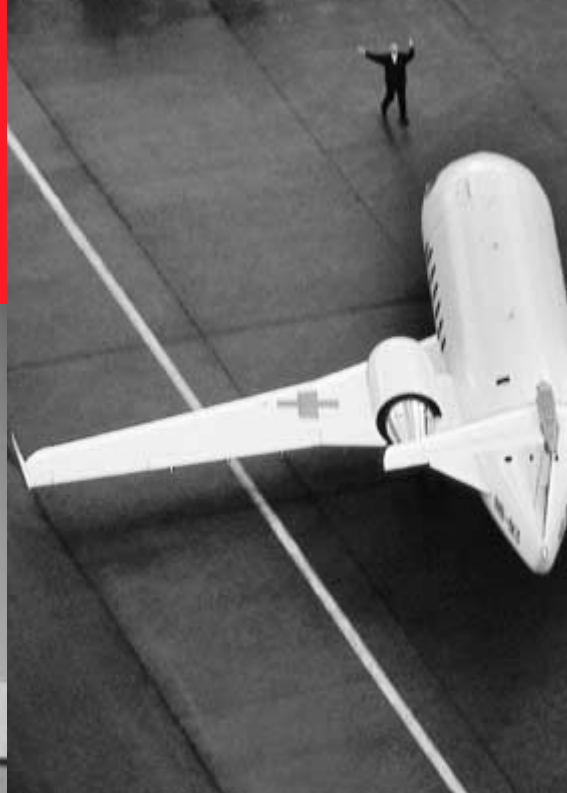
Le modalità e i tempi delle operazioni sono stabiliti dalla Rega secondo criteri medici, sociali e logistici. È competenza della Rega stabilire modo operativo e orario d'ogni singola operazione.

La centrale d'allarme della Rega (tel. 1414, orario 0-24) è a disposizione di tutte le persone bisognose di soccorso al seguito di infortuni, incidenti o malattie acute.



**Evoluzione sostenitori
1980-2003**

L'organizzazione Rega



Consiglio di fondazione Guardia aerea svizzera di soccorso

(nomine valide fino al 31.12.2006)

*Albert Keller, Uitikon (presidente)
PD Dr. med. Adrian Frutiger, Trimmis
Marcel Gaille, Onex
Ulrich Graf, Winterthur
Ernst Kohler, Meiringen
*Paul Maximilian Müller, Berna
Anne Ormond-Ronca, Denens
Charles Raedersdorf, Köniz
*Dr. iur. Markus Reinhardt, Coira
Dr. med. Giuseppe Savary, Locarno
*Prof. Dr. med. Daniel Scheidegger,
Arlesheim
*Franz Steinegger, Flüelen
Dr. med. Otto Wicki, Iragna
Daniel Biedermann, Berna
Rappresentante SRK

Direzione

Hans-Peter Kurz (presidente)
Dir. Flight Operations
Dr. med. Carlo Höfliger
Capo settore medico
Roland Ziegler
Capo delle finanze
Jakob W. Seitz
(dal 1 novembre 2003)

Commissioni

Commissione medica

Prof Dr. med. Daniel Scheidegger
(presidente)
Ospedale cantonale, Basilea
PD Dr. med. Adrian Frutiger
Ospedale cantonale Coira
Dr. med. Giuseppe Savary
Croce Verde Lugano
Dr. med. Otto Wicki
emerito capo clinica

Finanze

Paul Maximilian Müller, Bern (presidente)
Ulrich Graf, Winterthur
Albert Keller, Uitikon
Ernst Kohler, Meiringen

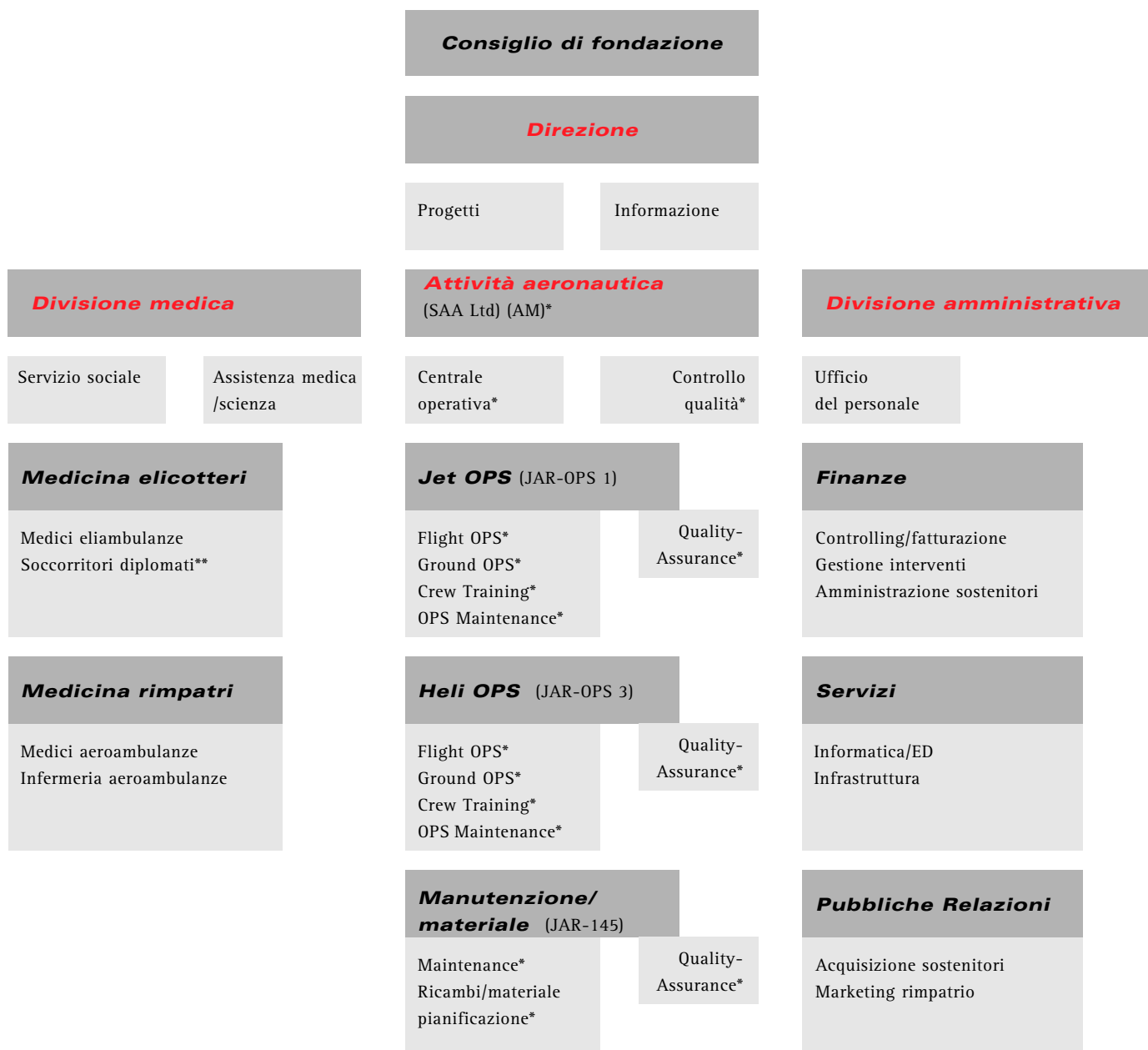
Salvataggio

Marcel Gaille (presidente)
Bruno Bagnoud
Rappresentante canton Vallese
Richard Elsener
Rappresentante CAS
Jérôme Felley
Rappresentante TCS
Markus Frunz
Rappresentante «Impianti di risalita Svizzera»
Ernst Kohler
Kantonal Bernische Bergrettungs-Kommission
Peter Kolesnik
Rappresentante compagnie elicotteri
Laurent Krügel
Rappresentante comandanti cant. di polizia
Bernhard Müller
Rappresentante difesa aerea
Charles Raedersdorf
Consiglio di fondazione Rega
Peter Salzgeber
centrali d'allarme 144
Louis Salzmann
Rappresentante SAC
Rémy Wenger
Rappresentante Spéléo Secours

Commissione elettorale

Dr. med. Jürg Rothenberger (presidente)
Albert Keller
Marcel Gaille
Dr. med. Hans Neuer
Matthias Walser

*Membri delegati del consiglio di fondazione



** norme professionali

*funzione JAR (Ufac)

La storia della Rega



La Rega fu fondata il 27 aprile 1952, nel corso dell'assemblea annuale della Società svizzera di salvataggio a Twann sul lago di Bienna. Il medico Dr. Rudolf Bucher propose di staccare una sezione della citata società per formare un'organizzazione specializzata nel salvataggio aereo.

Il tempo dei pionieri

Come promotori del salvataggio aereo si fecero un nome Fredy Wissel, albergatore a S. Moritz e il suo allievo pilota Hermann Geiger, vallesano, più tardi famoso come pilota dei ghiacciai. Nel settembre 1952, i primi soccorritori paracadutisti della Guardia aerea svizzera di soccorso (Gass) tornarono dalla formazione in Gran Bretagna. Lo stesso anno, il 22 dicembre 1952, un'operazione di soccorso aereo a Davos con l'aiuto d'un elicottero fece intravedere nuove prospettive: il futuro del salvataggio aereo sarebbe stato dell'elicottero.

Consci di ciò, la Gass puntò in questa direzione e, nel 1957 ricevette dall'Unione svizzera delle cooperative di consumo in dono un elicottero Bell 47 G2.

Un nuovo inizio

Il 19 marzo 1960, sotto l'egida del Dr. Fritz Bühler la Gass venne staccata dalla Sss e riorganizzata completamente. L'organizzazione di salvataggio aereo venne decentrata ma gestita da una centrale d'allarme unica. La Rega si concentrava sullo sviluppo delle tecniche di salvataggio e recupero,



progettando lo specifico materiale (ad es. la rete orizzontale), guadagnandosi riconoscimenti dagli specialisti nazionali ed esteri.

Presto, la Rega accanto ai salvataggi aerei nelle zone alpine si interessò pure del rimpatrio di svizzeri feriti o colti da malattie acute all'estero. Nel 1960 eseguì i primi voli di questo tipo, servendosi di un Piaggio P 166 preso a nolo.

La Rega, un'organizzazione privata che operava e opera tutt'ora senza sussidi statali, con il suo operato si fece un nome e, nel 1965, il Consiglio federale la nominò organizzazione di soccorso della Croce Rossa Svizzera.

L'elicottero rosso

Gli elicotteri rossi della Guardia aerea svizzera di soccorso si conquistarono il loro spazio nell'opinione pubblica. Le 13 elibasi della Rega e dei suoi partner dislocate sul territorio nazionale, garantiscono un pronto intervento aereo rapido, mirato ed efficiente in tutta la Svizzera.

Nel corso della sua storia di oltre mezzo secolo, la Rega ha posato diverse pietre miliari. Nel giugno 1973 si procurò la prima aeroambulanza civile nel mondo, un Learjet 24D battezzato «Henri Dunant». Sei mesi più tardi, a novembre, mise in circolazione la prima eliambulanza biturbina, un Bölkow 105 CBS. Una fase sperimentale di soccorso aereo su strada con permesso del consiglio di stato zurighesi nel 1975 si concluse con successo ed era un importante passo verso il moderno salvataggio aereo universale.



Dall'associazione alla fondazione

Nel 1979, i membri attivi dell'associazione Guardia aerea svizzera di soccorso decisero la trasformazione in fondazione Guardia aerea svizzera di soccorso, eleggendo come primo presidente il Dr. Fritz Bühler, chiamato anche «padre della Guardia aerea svizzera di soccorso». Dopo la sua morte nel 1980, il consiglio di fondazione nominò Peter J. Bär nuovo presidente.

Nel 1981, i delegati della Croce Rossa Svizzera approvarono la proposta di accogliere la Rega come membro attivo dell'organizzazione umanitaria di Henri Dunant. Da allora, la Rega è membro corporativo della CRS, il che facilitò l'esecuzione di voli di rimpatrio da tutto il mondo, e in particolare dalle zone critiche.

Nel 1992 entrò in circolazione il primo di 15 nuovi elicotteri Agusta.

Nell'agosto 1997, la Rega inaugurò la nuova sede centrale all'aeroporto di Zurigo-Kloten.

L'11 novembre 1998 morì il presidente del consiglio di fondazione, Peter J. Bär.

Il 12 dicembre 1998, il vice presidente Kurt Bolliger venne eletto nuovo presidente del consiglio di fondazione. Il 31 maggio 2000 gli subentrò il Dr. Hannes Goetz. Il 17 marzo 2002 gli succedette infine l'attuale presidente Albert Keller.

I 50 anni della Rega

Il 27 aprile 2002, nella sede all'aeroporto di Zurigo e alla presenza della consigliera federale Ruth Dreifuss la Rega festeggiò il 50mo di fondazione. Le Giornate delle porte aperte di tutte le elibasi sull'arco dell'anno



hanno attirato complessivamente circa 72'000 curiosi.

Dal 17 al 20 settembre, nell'ambito del giubileo, la Rega tenne ad Interlaken il congresso «Airmed 2002» cui parteciparono specialisti della medicina e del salvataggio aereo provenienti da tutto il mondo.

Nuova base, nuovi aerei ed elicotteri

Il 18 ottobre 2002, all'EuroAirport Basilea-Mulhouse-Freiburg fu inaugurata la nuova elibase Rega Basilea.

Il 15 novembre 2002 a Zurigo-Kloten giunsero due nuove aeroambulanze Challenger CL 604 dalla Bombardier, Canada. Il 12 dicembre 2002 Eurocopter a Donauwörth/D consegnò alla Rega il primo dei nuovi elicotteri EC 145.

Gli EC 145 in missione

Nel gennaio 2003 è entrata in servizio la terza aeroambulanza CL 604.

Nel corso dell'anno, uno dopo l'altro sono stati consegnati i nuovi elicotteri di salvataggio EC 145, e cioè agli equipaggi di Basilea, (12 marzo), Losanna (14 aprile), Berna (30 giugno) e Zurigo (23 ottobre). La quinta macchina è destinata a fare da riserva. Il primo volo di salvataggio è stato eseguito dall'EC 145 di Basilea il 14 marzo.

Il 9 maggio 2003, dopo un provvisorio di 31 anni sul tetto della Clinica pediatrica l'elibase Zurigo ha trovato la sua sede definitiva all'aeroporto di Dübendorf.



1. Il principio di base

La nostra attività si orienta ai principi della Croce Rossa. Siamo membro corporativo della Croce Rossa.

Siamo un'organizzazione che non trae profitti. Il nostro obiettivo non è l'utile economico.

Siamo un'organizzazione privata. Il finanziamento privato ci consente di svolgere un'attività indipendente, al servizio del paziente.

Siamo un'organizzazione svizzera che viene appoggiata dalla popolazione svizzera. La nostra attività si concentra pertanto principalmente sulla Svizzera.

2. Il nostro scopo

Procuriamo un servizio permanente di soccorso aereo rapido e competente. Questo soccorso può consistere anche in una consulenza medica oppure nella messa a disposizione della nostra rete di comunicazione per casi d'emergenza.

Le nostre prestazioni sono destinate a pazienti o casi d'emergenza in generale.

Portiamo dal paziente la medicina d'urgenza e, innanzitutto, il medico.

Le nostre prestazioni si distinguono per:

- il personale professionale e qualificato, in grado di valutare in modo ragionevole i rischi di un intervento.
- l'attrezzatura ottimale nel campo della medicina d'urgenza, della tecnica aeronautica e per un soccorso efficiente.

Nell'interesse del paziente, e contro la commercializzazione del salvataggio aereo, diamo la priorità all'uso di mezzi propri.

3. Rispettare l'ambiente

Sappiamo che il nostro lavoro può entrare in conflitto con la protezione dell'ambiente. La presa di coscienza è il primo e significativo passo verso un comportamento responsabile. Esso consiste nel massimo rispetto verso la società e l'ambiente.

La protezione dell'ambiente non è dovere esclusivo della direzione aziendale e non si limita al settore aeronautico. Ogni singola collaboratrice e ogni collaboratore svolge il proprio compito in modo altrettanto responsabile.

4. Partner leali

Vogliamo operare come partner leali e affidabili, e come tali concentriamo i nostri sforzi sui settori salvataggio aereo, voli sanitari e consulenza in casi d'emergenza.

5. Le nostre finanze

I nostri sostenitori con i loro contributi permettono la realizzazione dell'infrastruttura per il salvataggio aereo. I costi d'intervento diretti sono coperti dalle assicurazioni e dalle casse malati.

Nel caso di un intervento, i nostri sostenitori usufruiscono di vantaggi finanziari concessi loro senz'alcun obbligo contrattuale, ragione per cui non hanno carattere assicurativo.

Gli interventi d'emergenza e le operazioni in favore della comunità non sono condizionati da un eventuale indennizzo.

6. Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori sono un fattore decisivo per il successo aziendale.

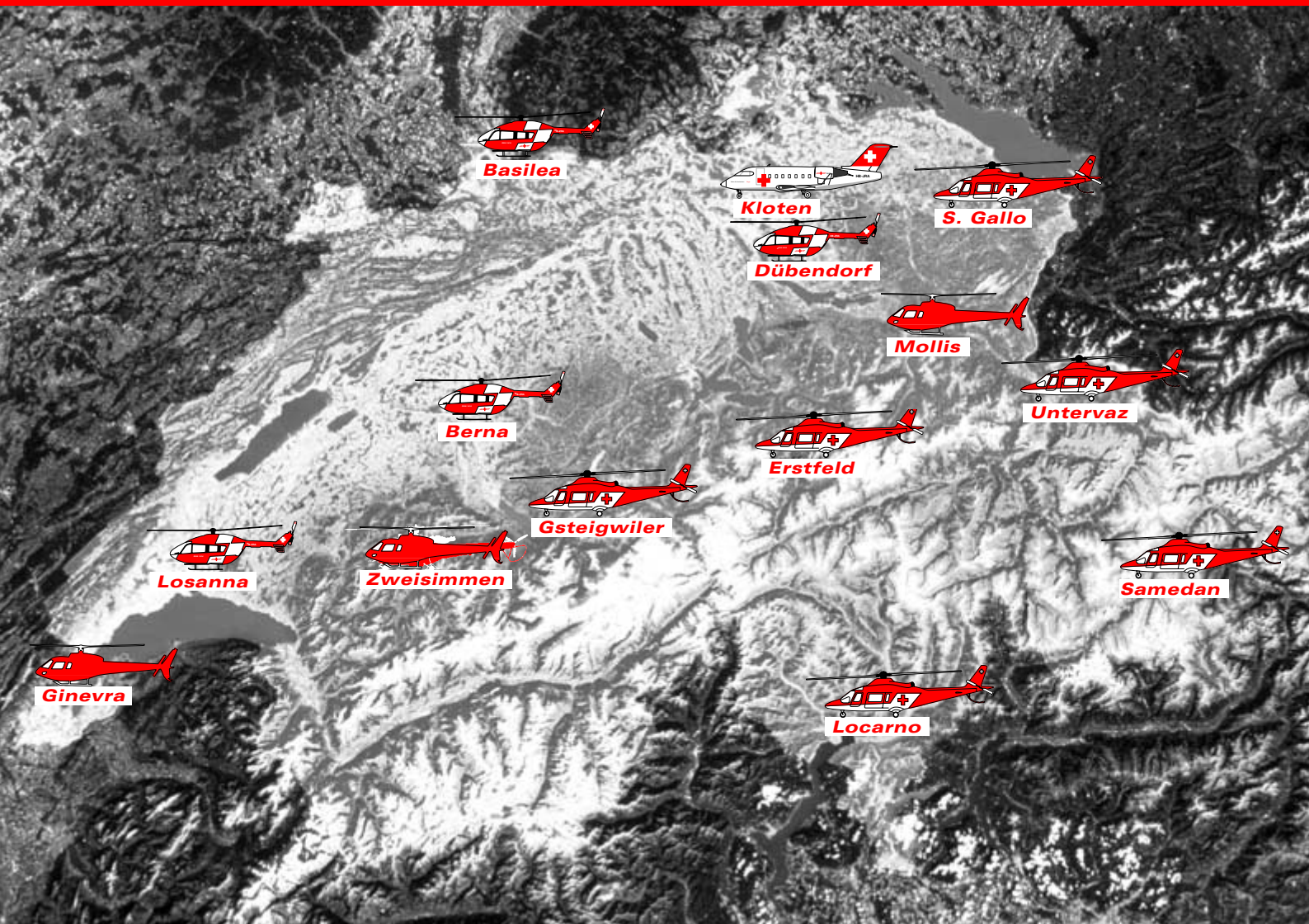
Sono di particolare importanza:

- l'identificazione delle collaboratrici e dei collaboratori con l'organizzazione e il suo scopo,
- l'indipendenza e il senso di responsabilità,
- la soddisfazione al posto di lavoro. Questi ideali vengono raggiunti mediante:
- formazione e perfezionamento costante a tutti i livelli,
- informazione interna completa e tempestiva,
- condizioni di lavoro adeguate.

7. La nostra organizzazione interna

Disponiamo di strutture organizzative che stabiliscono esattamente competenze, responsabilità e regole comportamentali.

Competenze e responsabilità valgono per le collaboratrici e i collaboratori di tutti i livelli, e vanno rispettate dalla base fino al vertice del consiglio di fondazione. È tenuto in grande considerazione il diritto di cogestione da parte delle collaboratrici e dei collaboratori.



Segretariato

Rega-Center
 Casella postale 1414
 8058 Zurigo aeroporto
 Telefono 044 654 33 11
 Fax 044 654 33 22
 E-Mail: info@rega.ch
www.rega.ch

Informazioni sostenitori

Telefono 0844 834 844
 Fax 044 654 32 48

Servizio stampa

Telefono 044 654 37 37
 Fax 044 654 37 88

Elibas Rega

Basel

Bern

Gsteigwiler

Erstfeld

Lausanne

Locarno

Samedan

St. Gallen

Untervaz

Dübendorf

Postfach	4030	Basel-Flughafen	061 325 29 66
Flughafen	3123	Belp	031 819 65 11
Postfach 149	3812	Wilderswil	033 828 90 30
Reussstrasse 40	6472	Erstfeld	041 882 03 33
Case postale 216	1000	Lausanne 30	021 647 11 11
Aeroporto	6596	Gordola	091 745 37 37
Plaza Aviatica 6	7503	Samedan	081 851 04 04
Postfach 320	9015	St. Gallen	071 313 99 33
Postfach	7204	Untervaz	081 300 09 99
Überlandstr. 299	8600	Dübendorf	044 802 20 20

Elibase dei partner

Genève

Hôpitaux Universitaires de Genève			
Base Hélicoptère	1217	Meyrin	022 798 00 00
Heli-Linth AG	8753	Mollis	055 612 33 33
BOHAG	3770	Zweisimmen	033 729 90 00

Mollis

Zweisimmen



ec 145

eucopt
air 1400 Company

rega 

Guardia Aerea Svizzera di Soccorso
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto
Telefono 044 654 33 11
Fax 044 654 33 22
www.rega.ch